

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

TITOLO DEL PROGETTO

LibriAperti
(Codice progetto: PTXSU002223013647NMTX)

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

D - Patrimonio storico, artistico e culturale
01. Cura e conservazione biblioteche
05. Tutela e valorizzazione dei beni storici, artistici e culturali

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto mira a favorire l'accessibilità del patrimonio bibliotecario di Ateneo e dei prodotti editoriali. Il Sistema Bibliotecario di Ateneo e il Centro Padova University Press, nel loro ruolo di mediatori della diffusione della conoscenza, sperimentano le differenti possibilità dell'inclusione tramite strumentazioni tecnologiche, formazione e utilizzo di metodologie partecipative, tentando di eliminare le barriere e sostenendo l'accesso universale all'istruzione.

Le biblioteche del Sistema Bibliotecario di Ateneo intendono:

1. ampliare il proprio ruolo tradizionale, allargandolo all'educazione di giovani e adulti per la loro crescita professionale, ricerca di saperi e di scambi culturali
2. rafforzare l'immagine delle biblioteche accademiche come mediatrici di accesso alla conoscenza, luoghi di opportunità di formazione e centri di diffusione delle competenze di ricerca bibliografica e informativa
3. ridistribuire le opportunità di accesso alla conoscenza e di conseguenza ridurre la disegualianza nell'accesso alle risorse delle biblioteche
4. accogliere l'utenza e incontrarne i bisogni formativi e informativi, anche attraverso servizi mirati
5. sviluppare, nella cittadinanza in genere e nei giovani in particolare, la capacità di comprendere la complessità e le caratteristiche dell'universo documentale e di utilizzare i principali strumenti della biblioteca digitale, favorendo l'alfabetizzazione informatica e informativa, e la capacità di produrre contenuti digitali
6. coinvolgere ampi strati di cittadinanza in attività ed eventi di *open science* e divulgazione scientifica
7. potenziare l'attività svolta attraverso la collaborazione con le realtà educative cittadine.

Tali obiettivi si iscrivono naturalmente all'interno della cornice dell'Agenda 2030, anche secondo quanto definito dall'IFLA (International Federation of Library Association). Nel documento *Access and Opportunity for All*¹ dove vengono delineati il ruolo di advocacy che le biblioteche possono svolgere nella diffusione degli obiettivi di sostenibilità, nonché gli apporti che le biblioteche stesse possono dare, tramite la funzione di mediatrici verso l'accesso alle informazioni e alla conoscenza.

Padova University Press intende:

1. avviare delle azioni mirate ad ampliare l'accessibilità delle pubblicazioni digitali
2. rafforzare la promozione di attività non commerciali di Padova University Press
3. fornire servizi editoriali digitali per l'Ateneo per favorire le pubblicazioni dei giovani ricercatori senza pagamento di fee o abbonamenti
4. fornire prodotti editoriali accessibili e distribuiti gratuitamente agli studiosi di tutto il mondo

¹ <https://www.ifla.org/wp-content/uploads/2019/05/assets/hq/topics/libraries-development/documents/access-and-opportunity-for-all.pdf>

5. favorire la pubblicazione di volumi (sempre accessibili e ad accesso aperto) divulgativi per raggiungere anche dei destinatari non necessariamente appartenenti al mondo accademico.

In particolare si intende sottolineare come il presente progetto si proponga di intervenire rispondendo ai seguenti obiettivi dell'Agenda 2030:

Ob. 4.3 *Garantire entro il 2030 ad ogni donna e uomo un accesso equo a un'istruzione tecnica, professionale e terziaria -anche universitaria- che sia economicamente vantaggiosa e di qualità*

Ob. 4.4 *Aumentare considerevolmente entro il 2030 il numero di giovani e adulti con competenze specifiche -anche tecniche e professionali- per l'occupazione, posti di lavoro dignitosi e per l'imprenditoria*

L'apertura delle biblioteche universitarie a tutta la cittadinanza mira esattamente a questo obiettivo: la loro *mission* è la sostenibilità della formazione universitaria, del *longlife learning*, dell'accesso alle ricerche più nuove e recenti. Il progetto "LibriAperti" sottintende inoltre uno sguardo riflessivo: la crescita non è solo rivolta verso l'utenza che ottiene strumenti e assistenza ma anche le biblioteche crescono in possibilità, offerta ed *engagement* verso il territorio.

L'impegno del Centro Padova University Press è quello di promuovere la fruizione dei prodotti della ricerca ad accesso aperto, favorendo i download dal sito e l'accessibilità al sapere scientifico di qualità anche a studiosi (e non) economicamente svantaggiati. Inoltre si pone l'impegno di realizzare prodotti editoriali accessibili alle persone con disabilità per garantire la massima circolazione del sapere scientifico. Infine si impegna a permettere ai giovani ricercatori di proseguire nelle loro carriere universitarie tramite la realizzazione di volumi, frutto delle ricerche accademiche, che siano indicizzati in banche dati nazionali ed estere. Questa possibilità permette loro di avanzare nelle proprie carriere universitarie.

Ob. 11.4 *Potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo*

Le biblioteche universitarie conservano e tutelano un enorme patrimonio di informazioni, frutto della ricerca dei docenti e delle collezioni costruite e conservate. Salvaguardare attivamente significa però anche valorizzare e rendere accessibile e fruibile il più possibile tale patrimonio. Con questo progetto si intende proseguire la digitalizzazione di alcune collezioni significative possedute dalle biblioteche, rendendole accessibili al pubblico da remoto. Si aumenteranno inoltre le azioni per diffondere ulteriormente il patrimonio bibliotecario attraverso attività di divulgazione scientifica alla cittadinanza.

Padova University Press, inoltre, crede fortemente nella distribuzione dei prodotti digitali in un'ottica di salvaguardia dell'ambiente. Con questo progetto si contribuirà alla creazione di un patrimonio culturale accessibile e gratuito nell'ottica di un nuovo paradigma di diffusione del sapere scientifico fondato sulla dematerializzazione e l'accessibilità.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Fermo restando che le attività si svolgeranno in presenza e la sede di accoglienza è organizzata affinché ciò avvenga, è possibile che parte delle attività previste per le operatrici e gli operatori di Servizio Civile siano realizzate da remoto, nella misura massima del 30% delle ore annuali previste. Il ricorso a tale opzione ha lo scopo di garantire la continuità di servizio in caso di chiusure della struttura o di eventuali altre cause di forza maggiore/situazioni di emergenza che non consentano l'operatività presso la sede.

L'attività da remoto sarà realizzabile a condizione che l'operatrice o l'operatore disponga di adeguati strumenti per l'attività da remoto, oppure che la struttura sia in grado di fornirli.

Comune a tutte le sedi di progetto è la seguente attività:

- *Attività di promozione e sensibilizzazione dell'utenza al Servizio Civile Universale per tutte le sedi di progetto*

Le operatrici e gli operatori volontari, durante tutto l'anno di servizio, svolgeranno attività di promozione relativamente all'esperienza di Servizio Civile Universale e coadiuveranno lo staff della sede e del Settore Servizio Civile dell'Università di Padova (Ente Titolare del Programma) nelle attività dedicate alla sensibilizzazione dell'utenza al Servizio Civile Universale, ai valori della cittadinanza attiva e della difesa non armata della Patria.

In particolare, le operatrici e gli operatori:

- si occuperanno della redazione di contenuti multimediali e/o post per i social network dedicati a raccontare la propria esperienza di servizio civile e/o promuovere il bando annuale rivolto ai giovani
- si renderanno disponibili a rispondere alle domande dei propri pari e di giovani interessati ad intraprendere l'esperienza di servizio e mettendoli in contatto con lo staff del settore servizio civile dell'Ateneo di Padova
- verranno coinvolti nella realizzazione di incontri informativi dedicati al servizio civile in occasione dell'uscita del bando annuale e altri eventuali momenti informativi organizzati dall'Ateneo di Padova e dagli enti di accoglienza.

Le attività che seguono sono invece specifiche nelle singole sedi

Obiettivo	Attività discendenti dall'obiettivo per le operatrici e gli operatori volontari SBA
1. Aumentare l'utilizzo delle risorse elettroniche dei servizi e delle risorse della biblioteca digitale di Ateneo	1.1 affiancamento al personale del servizio di accoglienza in biblioteca fornendo indicazioni di base sui servizi offerti dalla Biblioteca Digitale di Ateneo
	1.2 supporto alla promozione di specifiche risorse elettroniche (eBook, banche dati, collezioni...) e delle competenze-chiave dell'information literacy
	1.3 collaborazione alla realizzazione di materiale informativo (a stampa o digitale o sui canali social) su specifiche risorse elettroniche (eBook, banche dati, collezioni...)
2. Aumentare i corsi di formazione sugli strumenti per la ricerca bibliografica e le consulenze bibliografiche personalizzate	2.1 supporto all'organizzazione e alla promozione di corsi online e in presenza in lingua italiana e inglese
	2.2 supporto alla pubblicizzazione del servizio di consulenza bibliografica (reference)
3. Favorire l'accesso e la fruizione dei documenti da parte della cittadinanza, dell'utenza esterna e delle biblioteche di altri enti	3.1 affiancamento al personale del servizio di accoglienza in biblioteca supportando l'attività di orientamento nell'uso dei servizi
	3.2 collaborazione nel servizio di document delivery per biblioteche esterne e utenti istituzionali
	3.3 collaborazione nel servizio di prestito interbibliotecario per biblioteche esterne e utenti istituzionali
	3.4 collaborazione nell'allestimento di mostre bibliografiche o collezioni in Galileo Discovery
	3.5 supporto alla promozione dei repository ad accesso aperto per i lavori e i dati di ricerca, per le tesi di laurea e dottorato, per le collezioni digitalizzate
	3.6 collaborazione e partecipazione all'organizzazione ed erogazione di attività informative della biblioteca con studenti delle scuole secondarie di secondo grado, matricole, studenti Erasmus e attività di open science e divulgazione scientifica, rivolte anche a bambini e ragazzi
	3.7 assistenza ai tutor interni dei PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) nel supporto a studenti e studentesse identificando argomenti di ricerca di documentazione e guidandoli nell'uso di cataloghi e banche dati
4. Contribuire alla creazione di nuovi contenuti e condurre attività didattiche con l'enciclopedia libera Wikipedia	4.1 collaborazione alla creazione e/o ampliamento delle pagine e dei dati Wikipedia dedicati al patrimonio storico, scientifico e culturale dell'Ateneo
	4.2 collaborazione allo sviluppo dei PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) con la creazione e redazione delle pagine e/o oggetti digitali in team con docenti e studenti
5. Aumentare gli interventi di valorizzazione del libro antico e delle collezioni speciali del Sistema bibliotecario	5.1 partecipazione al censimento di collezioni speciali
	5.2 collaborazione a controlli, bonifiche e collegamenti con copie già digitalizzate nel gestionale
	5.3 supporto alla digitalizzazione di materiale di studio in base al pregio, alla richiesta di servizi e allo stato di conservazione
	5.4 supporto alle attività promozionali con mostre e percorsi espositivi per aree disciplinari
6. Supportare le studentesse e gli studenti dell'Ateneo di Padova con notevoli difficoltà a leggere e usare i documenti in formato cartaceo a causa di una disabilità visiva, fisica, sensoriale, dello sviluppo, cognitivo o dell'apprendimento fornendo loro testi d'esame e/o articoli in formato alternativo	6.1 affiancamento nell'intrattenimento relazioni con il Settore inclusione dell'Ateneo e gestione dei contatti con le studentesse e gli studenti abilitati al servizio e delle relative richieste
	6.2 supporto nella gestione dei contatti con gli editori
	6.3 collaborazione nel recupero e restituzione del materiale cartaceo presso le biblioteche del Sistema Bibliotecario di Ateneo
	6.4 collaborazione nella scansione del libro e trasformazione in digitale tramite il programma in dotazione
	6.5 collaborazione nella gestione del prestito dei file; gestione del flusso di lavoro: controllo e pre-archiviazione dei file digitalizzati

7. Mettere a disposizione della comunità scientifica e della cittadinanza oggetti digitali ad ampio spettro di discipline posseduti da biblioteche, archivi, musei, centri e uffici dell'Università di Padova, la piattaforma Phaidra e il software per le mostre virtuali MOVIO	7.1 affiancamento nella consulenza, formazione e supporto alle strutture in cui sono collocati i documenti da digitalizzare
	7.2 supporto nella selezione dei documenti
	7.3 collaborazione in eventuali attività conservative
	7.4 collaborazione in riprese fotografiche o scansioni ed elaborazione delle immagini
	7.5 collaborazione in creazione dei metadati e caricamento in Phaidra
	7.6 supporto nell'allestimento o revisione di mostre virtuali

Le sedi delle Biblioteche e dei servizi che partecipano al progetto sono di seguito elencate e in rapporto alle attività previste, nella tabella successiva viene rappresentata graficamente la distribuzione delle attività stesse per sede:

- A. Biblioteca centrale di Psicologia e servizio LFA
- B. Biblioteca Matematica
- C. Biblioteca Scienze del Farmaco
- D. Biblioteca di Geoscienze
- E. Polo di Scienze
- F. Biblioteca di Storia
- G. Biblioteca Beato Pellegrino di Studi Letterari, Linguistici, Pedagogici e dello Spettacolo
- H. Biblioteca di Scienze Statistiche

	A	B	C	D	E	F	G	H
1. Aumentare l'utilizzo delle risorse elettroniche dei servizi e delle risorse della biblioteca digitale di Ateneo	x	x	x	x	x	x	x	x
2. Aumentare i corsi di formazione sugli strumenti per la ricerca bibliografica e le consulenze bibliografiche personalizzate	x	x	x	x	x	x	x	x
3. Favorire l'accesso e la fruizione dei documenti da parte della cittadinanza, dell'utenza esterna e delle biblioteche di altri enti	x	x	x	x	x	x	x	x
4. Contribuire alla creazione di nuovi contenuti e condurre attività didattiche con l'enciclopedia libera Wikipedia	x	x	x	x	x	x	x	x
5. Aumentare gli interventi di valorizzazione del libro antico e delle collezioni speciali del Sistema bibliotecario	x	x	x	x	x	x	x	x
6. Supportare le studentesse e gli studenti dell'Ateneo di Padova con notevoli difficoltà a leggere e usare i documenti in formato cartaceo a causa di una disabilità visiva, fisica, sensoriale, dello sviluppo, cognitivo o dell'apprendimento fornendo loro testi d'esame e/o articoli in formato alternativo	x							
7. Mettere a disposizione della comunità scientifica e della cittadinanza oggetti digitali ad ampio spettro di discipline posseduti da biblioteche, archivi, musei, centri e uffici dell'Università di Padova, la piattaforma Phaidra e il software per le mostre virtuali MOVIO				x				
Attività delle operatrici e degli operatori volontari di Padova University Press								
4. Contribuire alla creazione di nuovi contenuti e condurre attività didattiche con l'enciclopedia libera Wikipedia	4.1 collaborazione alla creazione e/o ampliamento delle pagine e dei dati Wikipedia dedicati al patrimonio storico, scientifico e culturale dell'Ateneo							
8. Realizzare pubblicazioni digitali accessibili	8.1 collaborazione alla creazione e/o ampliamento delle pagine e dei dati Wikipedia dedicati al patrimonio storico, scientifico e culturale dell'Ateneo							
	8.2 supporto alla elaborazione di immagini, lavoro di editing con Photoshop e Illustrator							

	8.3 affiancamento alla gestione di immagini e produzione di testi alternativi
	8.4 affiancamento all'utilizzo di software per la verifica della compatibilità dei testi accessibili
	8.5 collaborazione alla promozione dei prodotti editoriali accessibili open access (attraverso social - Facebook, Instagram)
	8.6 affiancamento nella gestione rapporti con gli autori e i Dipartimenti o enti di afferenza

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Sede	Codice sede	Indirizzo	Comune
Biblioteca centrale di Psicologia e servizio LFA (Biblioteca Centrale, Scuola e laboratori di Psicologia)	180970	Via Venezia 12/2 - 35131	Padova
CAB - Biblioteca di Matematica	180971	Via Trieste 63 - 35121	Padova
CAB - Biblioteca di Scienze del Farmaco	180972	Via Giuseppe Jappelli 1/Bis - 35131	Padova
Biblioteca di Geoscienze (Dipartimento e Biblioteca di Geoscienze)	218558	Via Giovanni Gradenigo 6 - 35131	Padova
CAB - Polo di Scienze	180978	Via Giuseppe Jappelli 1, 35131	Padova
CAB - Biblioteca di Scienze Statistiche	203318	Via Cesare Battisti 241/243 - 35123	Padova
CAB - Biblioteca di Storia	180973	Via del Vescovado 30 - 35139	Padova
Biblioteca Beato Pellegrino di Studi Letterari, Linguistici, Pedagogici e dello Spettacolo	203320	Via Beato Pellegrino 28 - 35137	Padova
Centro di Ateneo Padova University Press (Centro di Ateneo per i Diritti Umani "Antonio Papisca" - Ufficio Career Service – Centro di Ateneo Padova University Press)	203333	Via Martiri della Libertà 2 - 35137	Padova

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Sede	Codice sede	Posti senza vitto e senza alloggio
Biblioteca centrale di Psicologia e servizio LFA (Biblioteca Centrale, Scuola e laboratori di Psicologia)	180970	4
CAB - Biblioteca di Matematica	180971	1
CAB - Biblioteca di Scienze del Farmaco	180972	2
Biblioteca di Geoscienze (Dipartimento e Biblioteca di Geoscienze)	218558	2
CAB - Polo di Scienze	180978	1
CAB - Biblioteca di Scienze Statistiche	203318	1
CAB - Biblioteca di Storia	180973	2
Biblioteca Beato Pellegrino di Studi Letterari, Linguistici, Pedagogici e dello Spettacolo	203320	2
Centro di Ateneo Padova University Press (Centro di Ateneo per i Diritti Umani "Antonio Papisca" - Ufficio Career Service – Centro di Ateneo Padova University Press)	203333	1

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Giorni di servizio a settimana: 5 giorni
Orario: 1145 ore annue (25 ore settimanali in media)

I seguenti obblighi sono assunti da parte delle e dei giovani in Servizio Civile Universale, senza alcuna distinzione per la sede in cui si troveranno ad operare:

- Rispettare i doveri sottoscritti con la firma del contratto di Servizio Civile Universale
- Rispettare il Regolamento Generale di Ateneo (D.R. 735/2018), il Codice di Comportamento dell'Università degli Studi di Padova (D. R. 3269/2014) e il regolamento interno all'ente partner
- Disponibilità a turnarsi con possibili giovani in SCU presenti in struttura
- Flessibilità oraria ed eventuale disponibilità pomeridiana/serale di servizio e nei festivi, laddove richiesta (conclusione del servizio entro le ore 23.00)
- Riservatezza nel trattamento delle informazioni relative ai servizi svolti e all'utenza gestita
- Disponibilità agli spostamenti presso altre sedi o enti con cui la struttura collabora
- Disponibilità a partecipare agli eventi organizzati dalla struttura/ente (es. convegni, seminari, fiere, congressi, mostre, corsi di formazione, ecc) anche in orario diverso da quello previsto per il servizio (compresi i giorni festivi, sabato e/o domenica) ed eventualmente presso altre sedi che collaborano con la struttura/ente di afferenza
- Disponibilità a spostarsi presso altre sedi per esigenze di servizio, formazione e/o per momenti di scambio e/o organizzazione di iniziative integrate tra le diverse sedi di progetto
- Disponibilità a trasferire per brevi periodi in ordine alle esigenze di realizzazione del progetto
- Utilizzo del permesso-ferie nei giorni di chiusura obbligatoria della sede di servizio, secondo quanto disposto dal Legale Rappresentante dell'Ente presso cui si presta servizio e di cui verrà data tempestiva comunicazione*
- In occasione delle seguenti festività, qualora coincidano con i giorni di servizio concordati con la struttura, l'operatrice volontaria e l'operatore volontario non si recano in servizio: 1° gennaio, 6 gennaio, Pasqua, lunedì di Pasquetta, 25 aprile, 1° maggio, 2 giugno, 15 agosto, 1° novembre, 8 dicembre, 25 dicembre, 26 dicembre. Ciò vale anche in occasione del Santo Patrono del comune della sede di servizio
- Disponibilità a compilare i questionari che vengono proposti durante l'anno di Servizio Civile Universale relativamente alle attività a cui si partecipa

* In concomitanza con le chiusure di Ateneo e/o delle strutture, previste in occasione della settimana di ferragosto, delle festività natalizie e di eventuali ponti in occasione di giorni festivi che siano superiori a 5 giorni, l'operatrice/operatore dovrà essere disponibile ad usufruire di max 5 giorni di permessi retribuiti e per l'eventuale parte restante di giorni, per consentire ai volontari la continuità del servizio, l'Ente/sede prevede la possibilità di:

- impegnare la o il giovane in attività da remoto coerenti con quelle previste dal progetto e per le quali l'OLP assegnerà obiettivi, per verificare l'effettiva realizzazione delle attività indicate secondo le modalità definite e concordate
- oppure, impegnare la o il giovane in una sede alternativa non coincidente con la sede di assegnazione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale del 14 gennaio 2019, per un periodo non superiore a sessanta giorni, al fine di dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto medesimo.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico da ente terzo

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

1) Test di preselezione (eventuale)

Le candidate e i candidati che presentano domanda devono sostenere un test di preselezione per i progetti nei quali il rapporto tra domande pervenute e posti messi a bando dovesse risultare particolarmente elevato.

La data e il luogo della preselezione vengono comunicati con apposita mail inviata dall'Ufficio Public engagement e pubblicati sul sito di Ateneo.

Per sostenere la prova di preselezione è necessario presentarsi muniti di un documento di identità in corso di validità ai sensi della vigente normativa.

I temi oggetto delle preselezioni sono:

- Storia del Servizio Civile Nazionale e dell'obiezione di coscienza

- Legge Nazionale istitutiva del Servizio Civile Nazionale n. 64/2001
- Decreto legislativo n. 77/2002 - Disciplina del Servizio civile nazionale a norma dell'articolo 2 della L. 6 marzo 2001, n. 64
- Carta di impegno etico del Servizio Civile Universale
- Decreto n. 40 del 2 marzo 2017 - Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106
- Artt. 2-4-11-52 della Costituzione Italiana
- Progetto scelto

L'assenza alla prova di preselezione comporta l'esclusione dall'intera selezione. Il punteggio ottenuto nel test di preselezione non contribuisce a formare il punteggio complessivo delle candidate e dei candidati.

La pubblicazione dell'elenco delle persone ammesse al colloquio a seguito della preselezione viene comunicato tramite e-mail oltre che affisso alla bacheca di Palazzo Storione (Riviera Tito Livio, 6, Padova) e pubblicato sul sito di Ateneo.

La pubblicazione del suddetto elenco ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Nel caso in cui la preselezione non sia prevista, si accede direttamente al colloquio.

2) Valutazione dei titoli della domanda di ammissione

Per le fasi della selezione si utilizzano delle schede appositamente predisposte e, di seguito, sono indicati i criteri utilizzati nella valutazione dei titoli.

Scheda valutazione titoli: max 35 punti.

Nello specifico, le variabili previste nella Scheda di valutazione titoli sono:

1. PRECEDENTI ESPERIENZE: max 24 punti

Questo punto va a valutare:

- precedenti esperienze nello stesso settore del progetto presso Università degli Studi di Padova e/o ente partner o presso enti diversi dall'Università degli Studi di Padova e/o ente partner: 1,25 punti X n. mese (max 12 mesi) = punteggio max 15 punti

- precedenti esperienze in un settore diverso rispetto al progetto presso l'Università degli Studi di Padova e/o ente partner o presso enti diversi dall'Università degli Studi di Padova e/o ente partner: 0,75 punti X n. mese (max 12 mesi) = punteggio max 9 punti

2. TITOLO DI STUDIO (viene valutato solo il titolo più elevato): max 5 punti

Laurea Magistrale: 5 punti

Laurea Triennale: 4 punti

Diploma: 3 punti

Scuola media inferiore: 1 punto

3. ALTRE CONOSCENZE = max 6 punti

Vengono valutate in questa sezione le conoscenze e competenze della candidata e del candidato che siano attinenti al progetto per cui si è presentata la candidatura. Nello specifico verranno valutate:

1. Conoscenze informatiche di base: 1 punto

2. Conoscenze di software specifici e attinenti al progetto: 1 punto

3. Conoscenza della lingua inglese (livello minimo B1): 1 punto

4. Conoscenza di altre lingue rilevanti ai fini del progetto o utili nelle strutture di servizio (livello minimo B1): 1 punto per ogni lingua

5. Partecipazione a convegni, workshop, seminari su argomento attinente alle attività previste da progetto: 1 punto a prescindere dalla numerosità degli eventi a cui si è partecipato

3) Valutazione del colloquio di selezione

I colloqui di selezione delle candidate e dei candidati si svolgono presso le aule dell'Università di Padova e vengono successivamente comunicati a coloro che hanno superato l'eventuale test di preselezione.

Le persone ammesse al colloquio vengono avvisate tramite e-mail. Inoltre, si può trovare l'indicazione del luogo e della data del colloquio nel calendario dei colloqui pubblicato sul sito di Ateneo.

La pubblicazione del suddetto calendario ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Le persone a cui non viene comunicata l'esclusione dalla selezione sono tenute a presentarsi, senza alcun preavviso, nel giorno e nell'ora indicati nel calendario, munite di un documento di identità in corso di validità ai sensi della vigente normativa. Di seguito sono indicati i criteri utilizzati nella valutazione del colloquio.

Scheda di valutazione del colloquio: max 65 punti

Durante il colloquio, si punta all'approfondimento di specifici temi, in particolare:

- Aspetto motivazionale riguardo la scelta dell'esperienza di Servizio Civile

- Conoscenza del Servizio Civile

Nello specifico, le variabili previste nella scheda di valutazione del colloquio fanno riferimento a:

1. Conoscenza della storia del Servizio Civile
2. Conoscenza dell'Ente
3. Attività di volontariato pregresse
4. Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario
5. Conoscenza e condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto
6. Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari competenze, conoscenze e abilità previste dal progetto
7. Competenze, conoscenze e abilità del candidato e loro congruenza con le attività del progetto
8. Disponibilità del candidato relativamente alle condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es. flessibilità oraria, spostamento in auto/mezzi pubblici, patente di guida, ecc.)
9. Abilità relazionali possedute dal candidato

Il punteggio massimo si riferisce alla sola valutazione finale, ottenuta dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia. In termini matematici: $(n_1 + n_2 + n_3 + n_4 + n_5 + \dots + n_9/N)$; dove n) rappresenta il punteggio attribuito ai singoli fattori di valutazione, nel nostro caso max 65 punti per singolo fattore di valutazione, ed N il numero dei fattori di valutazione considerati, nel nostro caso $N=9$. Il valore ottenuto viene riportato con due cifre decimali.

La soglia minima per poter essere considerati idonei al Servizio Civile Universale è aver ottenuto un punteggio minimo pari a 35 nella Scheda di valutazione del colloquio.

4) Stesura della graduatoria finale per ogni progetto

Il punteggio ottenuto nel colloquio, insieme alla valutazione dei titoli della domanda di ammissione, concorre alla definizione del punteggio complessivo delle candidate e dei candidati.

Per ogni progetto viene stilata la graduatoria finale con l'indicazione dei nominativi delle persone:

- Idonee selezionate
- Idonee non selezionate
- Non idonee non selezionate
- Escluse della selezione

Le graduatorie vengono pubblicate all'Albo on line dell'Università degli Studi di Padova; presso la sede dove si svolgono i colloqui e inoltre resa accessibile, tramite password, sul sito internet dell'Università di Padova nella sezione dedicata al Servizio Civile.

Alle persone che hanno sostenuto il colloquio viene inviata una comunicazione via email di pubblicazione delle graduatorie.

Le persone risultate idonee e non selezionate possono essere contattate a seguito di rinuncia da parte delle candidate e dei candidati selezionati entro e non oltre i primi quattro mesi dalla data di avvio del progetto e comunque entro il tempo utile affinché chi subentra possano svolgere otto mesi di servizio civile (come previsto dalla normativa vigente).

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le sedi previste per la formazione generale saranno aule dell'Università degli Studi di Padova e la loro ubicazione è la seguente:

Amministrazione Centrale Università di Padova, presso Palazzo Storione, Riviera Tito Livio, 6 – Padova;
Aula della Vigna, Via Jappelli, 1 – Padova; Centro di Ateneo Orto Botanico, Via Orto Botanico, 15 – Padova;
Palazzo Bo, Via VIII febbraio 1848, 2 – Padova; Complesso Beato Pellegrino, Via Beato Pellegrino, 28 – Padova; Museo della Natura e dell'Uomo (prossima apertura), Palazzo Cavalli, Via Giotto, 1 – Padova; Museo Botanico, Via Orto Botanico, 15 – Padova; Museo dell'educazione, Via Degli Obizzi, 23 – Padova; Palazzo Wollemborg, Via del Santo, 26 – Padova; Museo di Macchine "Enrico Bernardi", Via Venezia, 1 – Padova; Museo di Scienze Archeologiche e d'arte, piazza Capitaniato, 7 – Padova; Museo di Storia della Fisica, Via Loredan, 10 – Padova; Museo di Zoologia, Via Jappelli, 1/a – Padova; Dipartimento di filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata (FISPPA), Via Cesarotti, 10/12 – Padova; Palazzo Dina Luzzato, Via Vescavado, 30 – Padova.

Sono previste un minimo di 49 ore di formazione generale.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le sedi previste per la formazione specifica sono le seguenti:

Amministrazione Centrale Università di Padova, presso Palazzo Storione, Riviera Tito Livio, 6 – Padova
Aula della Vigna, Via Jappelli, 1 – Padova

Complesso Beato Pellegrino, Via Beato Pellegrino, 28 – Padova
Dipartimento di filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata (FISPPA), Via Cesarotti, 10/12 – Padova
Area Servizi Informatici e telematici di Ateneo, Palazzo Sala, Via San Francesco, 11 - Padova
Biblioteca centrale di Psicologia, Via Venezia 12/2 - Padova
Biblioteca storica di medicina e botanica, Via Orto Botanico 15 - Padova
Biblioteca Digitale (Servizio PHAIDRA), Via Prosdocimo Beldomandi 1 - Padova
Biblioteca di Matematica, Via Trieste 63 - Padova
Biblioteca di Scienze del Farmaco, Via Jappelli 1 bis - Padova
Biblioteca di Geoscienze, via Gradenigo, 6 - Padova
Biblioteca di Scienze Statistiche, Via C. Battisti 241/243 - Padova
Biblioteca di Storia, Via del Vescovado 30 - Padova
Biblioteca di Scienze Politiche, via del Santo 28 - Padova
Palazzo Wollemborg, via del Santo 26 - Padova
Centro Linguistico di Ateneo, Via Venezia, 16 - Padova
Nuova Biblioteca Discipline Linguistiche, Via Beato Pellegrino 28 - Padova
Plesso Paolotti, via G.B. Belzoni 7 - Padova
Sede di Padova UP, Via del Risorgimento 9, Padova

Le tecniche e le metodologie sono coerenti con quanto concerne i contenuti e gli argomenti dei singoli moduli descritti al successivo punto 9 della presente scheda, in modo da poter sostenere il raggiungimento degli obiettivi (punto 4) e lo svolgimento delle attività (punto 5), attraverso l'acquisizione di adeguate conoscenze teorico-pratiche di tutti gli aspetti relativi all'area tematica del progetto.

Si integreranno momenti di lezione frontale con metodologie tipiche dell'apprendimento attivo e partecipativo, tendendo a favorire la partecipazione e la libera espressione creativa delle e dei partecipanti, valorizzando così il loro ruolo di soggetti attivi del processo formativo.

Attraverso la formazione, le operatrici e gli operatori volontari avranno un'occasione di riflessione e crescita che si inserisce nel più ampio quadro tracciato dalle Agenzie internazionali in favore di uno sviluppo sostenibile (Agenda 2030, ONU 2015) e fornirà un'opportunità formativa di tipo civico, sociale, culturale e professionale come da finalità espresse dalla stessa legge istitutiva del Servizio Civile n. 64/2001 e dal successivo decreto legislativo n. 40/2017.

In ottica di dematerializzazione, l'Ateneo mette a disposizione anche una piattaforma on line MOODLE, tramite la quale si potrà:

- svolgere la FaD (Formazione a Distanza) per i moduli per cui è prevista
- consultare e scaricare i materiali dei singoli moduli resi disponibili dalle formatrici e dai formatori
- realizzare le attività richieste (es.: questionari per l'auto-valutazione degli apprendimenti e brevi riflessioni su temi specifici)
- valutare i moduli erogati
- usare eventualmente gli strumenti di interazione presenti nella piattaforma (forum, avvisi, ecc.)

Tutte le attività svolte in piattaforma sono registrate dal sistema.

In riferimento alle tecniche e alle metodologie, pertanto, si integrerà quanto di seguito elencato:

- predisposizione di dispense e/o di presentazioni .ppt
- produzione di elaborati da parte delle e dei giovani in servizio
- tecniche di debriefing, discussione e confronto
- role playing e simulazioni
- analisi di casi specifici
- lavori di gruppo
- laboratori pratici
- attività sul campo.

Le risorse tecniche impiegate saranno:

- PC e videoproiettore
- lavagna luminosa e/o a fogli mobili
- TV e videoregistratore e/o lettore DVD

piattaforma e-learning.

Inoltre, l'Ufficio Public engagement – Settore Servizio Civile predispose una scheda di valutazione degli incontri formativi che le operatrici e gli operatori compilano alla fine degli stessi. In questo senso, le e i giovani sono invitati ad esprimere la propria opinione e i dati raccolti permetteranno di valutare l'intero processo formativo, evidenziando l'eventuale necessità di ridefinire i contenuti, le tecniche e/o le metodologie adoperate.

La formazione generale e specifica saranno erogate in aula, senza escludere il ricorso alla modalità on line sincrona/asincrona nella misura massima del 50% del totale delle ore previste e nel rispetto del limite del 30% per la modalità asincrona.

Sia la formazione generale che la formazione specifica saranno erogate on line a condizione che l'operatrice e l'operatore volontario dispongano di adeguati strumenti per l'attività da remoto, oppure che la struttura di accoglienza in cui svolgeranno il servizio sia in grado di fornirglieli.

In via sperimentale e transitoria, così da poterne monitorare gli effetti e proporzionare le azioni successive, l'utilizzo della FAD, anche nella modalità totalmente asincrona, per lo svolgimento dei corsi di formazione generale e specifica sarà prevista nei casi di seguito dettagliati:

- a) per le azioni di recupero della formazione in caso di assenze giustificate ai corsi di formazione generale e specifica, considerando causale ammissibile: i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede (oltre il terzo OV per sede, l'Ente deve rispettare le modalità di formazione normativamente applicabili)
- b) per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione generale e specifica. Tale possibilità, riservata ai subentranti che hanno avviato il loro servizio successivamente all'erogazione di talune azioni formative e dunque oggettivamente nell'impossibilità di poterne fruire, non contempla alcuna limitazione del numero di OV, segnatamente di OV subentranti (farà fede la data di ingresso rispetto a quella di erogazione della formazione)
- c) per l'erogazione del solo modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego delle/degli OV nei progetti di Servizio Civile Universale

Moduli di formazione specifica

Formazione per tutte le sedi di progetto (36 ore)			
Moduli	Contenuti	Asincrona	Presenza
Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di operatori volontari in progetti di servizio civile	Concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale; diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali; organi di vigilanza, controllo e assistenza (D. lgs 81/2008; Accordo Stato Regioni, 2011) (Parte generale)	4 ore	
Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di operatori volontari in progetti di servizio civile	Definizione di ambiente di lavoro; il lavoro dei videoterministi; attrezzature, arredi e rischi correlati; rischio elettrico e d'incendio; stress lavoro correlato; movimentazione manuale dei carichi; segnaletica e gestione dell'emergenza (D. lgs 81/2008; Accordo Stato Regioni, 2011) (Parte specifica)	4 ore	
GDPR - La normativa europea sulla tutela dei dati personali (online)	Il Regolamento europeo (UE) 2016/679 Nel dettaglio si andranno ad analizzare: l'ambito applicativo del regolamento, i suoi principi fondamentali, i soggetti coinvolti e l'autorità di controllo. Si affronteranno inoltre le principali definizioni sul trattamento dei dati e tipologia dei dati. Si rifletterà sulla protezione dei dati personali e sulla trasparenza	3 ore	

Elementi fondamentali e tipologie di documenti nella citazione	La citazione bibliografica, gli stili, come interpretarla, come fare la ricerca		2 ore
Il servizio "Libro in Formato Alternativo" e le norme base per la digitalizzazione di un testo	Presentazione del servizio per studenti dell'Università con disabilità motorie gravi, ipovedenti, non vedenti e con diagnosi di dislessia, interazioni ed integrazione con gli altri servizi del SBA, norme basilari che consentono di trasformare un testo ad un formato accessibile, il software utilizzato		4 ore
Diritto d'Autore o Copyright?	Ambiti e significati per la riproduzione di opere protette da Proprietà Intellettuale, le licenze Creative Commons, l'accesso e l'uso del materiale presente nel Web, autori ed editori nell'ambito accademico, Open Access		4 ore
Gli oggetti digitali: creazione, conservazione, uso	Flusso di lavoro degli oggetti digitali, dalla selezione agli aspetti tecnologici della digitalizzazione, fino all'archiviazione e disseminazione online su Phaidra e tramite mostre virtuali		2 ore
Tecnologie digitali per le biblioteche: strumenti e risorse per la produzione e gestione dei contenuti multimediali per tutti	Rassegna e introduzione ai principali strumenti per la produzione di contenuti multimediali: Powtoon, Canva, Annoto, etc. La promozione attraverso i social (FB, Instagram...)		4 ore
La produzione delle pubblicazioni digitali	Differenze tra la pubblicazione tradizionale e la pubblicazione digitale, DOM, la standardizzazione degli stili, formati di esportazione. La conservazione		4 ore
Il mercato del libro	Il caso dell'editoria accademica e il suo ruolo. Vista d'insieme		2 ore
Accessibilità digitale	Utenti svantaggiati e diversità nella percezione, normativa vigente e obblighi, WCAG, esempi pratici, strumenti di test		3 ore

**Formazione per le sedi del Sistema Bibliotecario di Ateneo
(18 ore)**

Moduli	Contenuti	Asincrona	Presenza
Presentazione del progetto nell'ambito del Sistema Bibliotecario di Ateneo	Finalità del progetto, organi e struttura organizzativa		1 ora
Procedure delle emergenze nelle biblioteche	Vari tipi di emergenze, sicurezza sul lavoro, esposizione ad agenti biologici nelle biblioteche		4 ore
La gestione del libro nelle Biblioteche dell'Università. Principi di catalogazione nel gestionale, parte teorica	Cos'è la catalogazione, cosa si cataloga, standard catalografici (ISBD, REICAT, UNIMARC), SBN - Servizio Bibliotecario Nazionale, la catalogazione in Alma (gestionale dello SBA)		3 ore
Parla chiaro! strategie di comunicazione della biblioteca con tutte le tipologie di utenti	Importanza di una corretta comunicazione il più possibile inclusiva, tecniche di comunicazione, la comunicazione al bancone, la comunicazione da remoto: email e social network, la comunicazione nelle situazioni di emergenza		2 ore
Azioni per una biblioteca inclusiva	Illustrare le diverse declinazioni della funzione inclusiva delle biblioteche, definire gli aspetti di una biblioteca inclusiva partendo dalle linee di indirizzo internazionali (per es. quelle dell'IFLA), presentare iniziative bibliotecarie che hanno reso concreto questo impegno, proporre progetti concretamente realizzabili in		4 ore

	biblioteca per contribuire alla rimozione delle disparità e delle disuguaglianze nella società e nella circolazione della conoscenza		
Collezioni speciali in biblioteca in una prospettiva universale	Spiegare le specificità di uso e conservazione in biblioteca di libri antichi, fotografie, carte d'archivio, mappe. etc.		2 ore
Collezioni speciali in biblioteca 2 -Valorizzazione e accessibilità. Il caso Mapfly	Come valorizzare il patrimonio cartografico, digitalizzare per conservare e migliorare l'accessibilità, cenni sul funzionamento dei sistemi GIS, progetto MapFly: passato, presente e futuro		2 ore
Formazione per le sedi del Sistema Bibliotecario di Ateneo (22 ore)			
Moduli	Contenuti	Asincrona	Presenza
Il Polo e la Biblioteca si presentano	Composizione del polo e della Biblioteca, personale, utenza, posseduto e servizi		4 ore
La Biblioteca e i suoi utenti	Accoglienza e servizi specifici, la Carta dei Servizi del Sistema Bibliotecario e la sua applicazione		4 ore
Il prestito dei documenti	I servizi automatizzati di base per una buona accoglienza		4 ore
Tra cataloghi e web: introduzione all'applicativo gestionale delle biblioteche e al discovery tool in uso	Il recupero delle informazioni e il servizio di reference		2 ore
Document Delivery e Prestito interbibliotecario	Il servizio di fornitura articoli scientifici e monografie		3 ore
La gestione del libro nelle Biblioteche dell'Università. Principi di catalogazione nel gestionale, parte pratica	Laboratorio con esercitazioni guidate di catalogazione		2 ore
Risorse elettroniche del Sistema Bibliotecario di Ateneo: le risorse elettroniche locali	Descrizione e uso delle banche dati disciplinari		3 ore
Formazione per la sede Padova University Press (40 ore)			
Moduli	Contenuti	Asincrona	Presenza
Presentazione del progetto nell'ambito di PUP	Finalità del progetto, organi e struttura organizzativa, rapporto tra Unipd e PUP		2 ore
La normativa sull'accessibilità per l'editoria	Analisi della normativa più recente, i risvolti pratici e le problematiche a breve e lungo periodo		2 ore
La casa editrice accademica	Presentazione della storia delle case editrici universitarie e confronto con le altre case editrici, valori, flusso di lavoro, sfide per il futuro		3 ore
Realizzazione di un prodotto editoriale accessibile 1	Presentazione dei software		8 ore
Realizzazione di un prodotto editoriale accessibile 2	L'impaginazione, la struttura del testo e gestione delle immagini		8 ore
Realizzazione di un prodotto editoriale accessibile 3	Gli strumenti per la pubblicazione, analisi e utilizzo		8 ore
Standard redazionali e manuali di stile in una casa	Analisi degli standard redazionali e dei manuali di stile in una casa editrice		2 ore
Promozione PUP	Presentazione degli strumenti utilizzati, linee guida di Ateneo nella pubblicazione, target		7 ore

Totale ore di formazione specifica: 76

- n. ore in presenza: 65
- n. ore FAD asincrona online: 11

Modalità di erogazione della formazione specifica

70% - 30% - 53 ore entro il 90° giorno, 23 ore entro il terz'ultimo mese di servizio

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

SCUotiamoci: giovani e istituzioni per il futuro

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e un'opportunità di apprendimento per tutti e
Obiettivo 11- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

F - Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA':

n. posti GMO per il progetto: 4
suddivisi in

n. posti GMO	Sede	Codice sede
1	Biblioteca centrale di Psicologia e servizio LFA (Biblioteca Centrale, Scuola e laboratori di Psicologia)	180970
1	CAB - Polo di Scienze	180978
1	Biblioteca Beato Pellegrino di Studi Letterari, Linguistici, Pedagogici e dello Spettacolo	203320
1	CAB - Biblioteca di Scienze del Farmaco	180972

Categoria di Minore Opportunità:

- Difficoltà Economiche

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata:

- Certificazione.

Alla candidata/Al candidato si richiede di certificare la situazione economica attraverso la presentazione in sede di colloquio di selezione del documento ISEE (indicatore della situazione economica equivalente) valido per l'anno in cui si svolge la selezione. Il proprio indicatore ISEE deve essere inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro. L'indicatore ISEE dovrà essere inferiore o pari alla soglia prevista per tutta la durata del servizio.

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione:

In fase di promozione del bando di selezione, verrà data evidenza dei progetti che prevedono la riserva di posti destinata a giovani in difficoltà economiche, specificando le misure di sostegno previste dall'Ateneo. In particolare le attività di promozione e sensibilizzazione specificamente riguardanti la misura adottata avverranno attraverso:
- sito web di Ateneo (www.unipd.it) con un apposito banner in homepage che rinvia alla pagina dedicata ai progetti di Servizio Civile e all'interno della quale verrà data evidenza alla misura adottata
- pubblicizzazione della misura adottata tramite post sui social del Settore Servizio Civile e delle sedi interessate
- evidenza nell'ambito degli incontri informativi con studentesse e studenti universitari e i giovani in generale interessati al Servizio Civile.

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Le operatrici e gli operatori volontari idonei selezionati, che in sede di colloquio avranno attestato l'appartenenza alla categoria dei giovani con difficoltà economiche attraverso la consegna della certificazione ISEE valida e di valore pari o inferiore a € 15.000,00, beneficeranno della misura del rimborso delle spese sostenute per l'acquisto di abbonamenti mensili al trasporto pubblico necessari per recarsi presso la sede di attuazione di progetto fino ad un massimo di € 300,00 annuali per ciascuna operatrice o ciascun operatore. Il rimborso verrà effettuato mensilmente a consuntivo

(successivamente al termine della mensilità oggetto di abbonamento) ed esclusivamente previa consegna delle ricevute di acquisto e dei titoli di viaggio stessi. In caso di interruzione del progetto da parte della/del giovane, l'abbonamento relativo al mese di interruzione non verrà rimborsato.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO:

N. ORE TOTALI: 26 (di cui 19 collettive e 7 individuali)

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Il percorso di tutoraggio si svolgerà nei tre mesi finali del periodo di servizio civile e sarà così articolato:

- totale ore obbligatorie: 22, di cui 16 collettive e 6 individuali
- totale ore facoltative: 4, di cui 3 collettive e 1 individuale.

Ore collettive. Il percorso di tutoraggio prevede un totale di 19 ore di attività collettive di cui 16 obbligatorie e 3 facoltative. Per quel che riguarda le 16 ore di lavoro collettivo obbligatorie, queste verranno articolate in 4 diversi incontri di 4 ore cadauno da svolgersi in piccoli gruppi, venti partecipanti massimo per ogni gruppo. Questi incontri verranno svolti con cadenza settimanale nel primo mese di tutoraggio.

Per quel che riguarda le 3 ore facoltative di lavoro collettivo, queste verranno articolate in un unico incontro da svolgersi nell'ultimo mese delle attività previste dal progetto.

Ore individuali. Le ore individuali sono divise in 6 ore obbligatorie e in un'ora facoltativa.

Per quel che riguarda le 6 ore obbligatorie, previste per ogni partecipante, queste verranno suddivise in 2 incontri di 2 ore cadauno di autovalutazione che verranno effettuati ad inizio e a termine del servizio civile e in 2 incontri di consulenza individuale in materia di orientamento e progettazione professionale di un'ora cadauno che verranno effettuati uno nel secondo mese di tutoraggio e l'altro nell'ultimo mese dello stesso.

Per quel che riguarda l'attività facoltativa individuale, le e i partecipanti del progetto possono richiedere un incontro individuale supplementare della durata di un'ora da svolgersi nell'ultimo mese di attività previsto dal progetto.

Attività obbligatorie

Le attività obbligatorie previste dal progetto verranno articolate come segue:

- *Momenti di autovalutazione e di consulenza e riflessione individuale sulla valutazione dell'esperienza.*

Per verificare l'implementazione di competenze acquisite durante l'esperienza del servizio civile, le e i partecipanti al progetto verranno chiamati verso fine servizio a rispondere individualmente e da remoto (online) ad una serie di questionari self-report validati per il contesto italiano e volti ad analizzare abilità, competenze ed atteggiamenti utili per effettuare una progettazione professionale di qualità e per potersi preparare a fronteggiare le sfide del futuro e del mondo del lavoro. I momenti di autovalutazione saranno dunque 2 da considerarsi obbligatori per tutti i partecipanti e dureranno 2 ore cadauno. Le autovalutazioni ottenute ad inizio e fine del tutoraggio verranno analizzate mediante procedure statistiche di analisi dei dati sia per effettuare delle analisi di verifica di efficacia sull'intero gruppo di partecipanti da condividere con l'intero staff (garantendo la non riconducibilità dei singoli dati), sia per fornire relazioni personalizzate in materia di orientamento e progettazione professionale, soggette alle norme sulla privacy, a ciascun partecipante nell'incontro obbligatorio di consulenza individuale da effettuarsi nell'ultimo mese di attività.

Le consulenze individuali obbligatorie saranno di fatto strutturate in 2 incontri di un'ora cadauno. Nell'incontro previsto nel secondo mese di tutoraggio, i partecipanti a partire dal lavoro svolto durante le attività di gruppo saranno guidati dal tutor in modo altamente personalizzato a sviluppare un proprio piano di azione futuro a breve e a lungo termine. Nell'incontro previsto nell'ultimo mese di tutoraggio, i partecipanti riceveranno la propria personale relazione personalizzata in materia di orientamento e progettazione professionale messa a punto grazie alle attività di autovalutazione. A partire da tale relazione il tutor guiderà la riflessione del singolo in merito all'analisi dei propri punti di forza e all'utilità di quest'ultimi per la realizzazione di un proprio piano di azione per il futuro.

- *Laboratori di gruppo in materia di orientamento e progettazione professionale* volti ad incrementare le conoscenze ed il contatto con il CPI e i Servizi per il lavoro. Durante il percorso di orientamento verranno attivati 4 laboratori di gruppo obbligatori della durata di 4 ore cadauno e verranno svolti dal tutor nel primo mese di tutoraggio. Saranno realizzati laboratori in piccoli gruppi di massimo 20 partecipanti. Il 1° incontro ha l'obiettivo di guidare i partecipanti a riflettere sul futuro, sul mondo del lavoro e sulle sfide e gli ostacoli che gli stessi presentano. A seguire, i partecipanti verranno guidati a riflettere sull'utilità di alcune risorse, competenze e abilità acquisite durante il servizio civile nel fronteggiare sfide e barriere a vantaggio di un futuro migliore e soddisfacente non solo per sé, ma anche per la società. Il 2° incontro è dedicato alla realizzazione di un proprio obiettivo professionale futuro che tenga conto sia dei propri interessi, abilità, competenze, ma anche delle sfide globali e del contributo che ognuno di noi, proprio a partire dalle proprie abilità e competenze acquisite anche grazie alla propria esperienza di servizi civili, come lavoratore del futuro potrebbe dare alla risoluzione di tali sfide. Durante il 3° e il 4° incontro sono previste invece, attività laboratoriali volte ad incrementare le conoscenze ed il contatto con il Centro per l'impiego e i Servizi per il lavoro. Durante gli incontri verrà posta attenzione anche al cv, al colloquio e alle piattaforme online certificate in quanto strumenti per poter

accedere al mondo del lavoro. Durante i laboratori, il tutor farà ricorso a diverse tecniche quali ad esempio, roleplay, modeling, esemplificazioni, istruzioni, riformulazioni, rinforzi, lode informativa ecc...

Attività Opzionali

- *Laboratori di gruppo in materia di orientamento e progettazione professionale* volte a facilitare l'accesso al mercato del lavoro. Durante il percorso di orientamento verrà attivato un laboratorio di gruppo facoltativo della durata di 3 ore. Questo laboratorio sarà realizzato in piccoli gruppi e verterà sulle strategie di ricerca attiva del lavoro. - Attività di consulenza individuale in materia di orientamento e progettazione professionale finalizzate all'analisi dei diversi servizi dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee. Nello specifico, quel che riguarda le ore facoltative individuali i partecipanti del progetto possono richiedere un incontro individuale facoltativo della durata di un'ora da svolgersi a seguito degli incontri di gruppo e individuali obbligatori e dell'incontro di gruppo facoltativo. Tale incontro sarà altamente personalizzato e permetterà al partecipante di continuare a riflettere sull'analisi dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee del lavoro che lo stesso può considerare/attivare per poter facilitare il proprio ingresso nel mondo del lavoro.